

Protocollo di Economia Circolare di AdF

REVISIONE
Giugno 2024

LE PREMESSE

I. AdF: Gestore Unico del SII

Acquedotto del Fiora Spa (di seguito AdF) si è posta come obiettivo la gestione del Servizio Idrico Integrato perseguendo il benessere della comunità e il rispetto dell'ambiente, avendo maturato la convinzione che la sostenibilità debba essere un impegno costante nel suo operato e attraverso l'affermazione un modello di impresa capace al contempo di innovazione e di forte sinergia col territorio.

La sostenibilità ha assunto un valore tanto importante che alcuni obiettivi di sviluppo sostenibile sono confluiti nel Piano Industriale e, dal 2019, i principi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU-Agenda 2030, sono richiamati espressamente nel Codice Etico della Società (Art. 3.10). AdF, attraverso il suo Codice Etico, procede infatti a formalizzare i Principi Etici e gli standard comportamentali già adottati in via di prassi, rendendoli così vincolanti.

L'obiettivo generale e quello di perseguire un concetto di sviluppo complessivamente inteso che vada oltre il concetto di crescita e che integri sviluppo economico, etico, sociale e tutela ambientale.

AdF è una società a capitale cosiddetto "misto", ovvero pubblico-privato (il socio privato è stato individuato a mezzo pubblica gara), al quale è affidata la gestione in esclusiva del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.: l'insieme dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione) in qualità di Gestore Unico nella Conferenza Territoriale n. 6 "Ombrone" (ai sensi del T.U. 152/2006 e smi e delle Leggi Regione Toscana di attuazione della normativa di riferimento) che opera nei Settori Speciali (Libro III – D. Lgs. 36/2023, Codice degli Appalti).

Quale Ente Aggiudicatore e Stazione Appaltante, AdF è obbligata ad applicare le norme del Codice degli Appalti solo se l'affidamento si pone in rapporto di "mezzo a fine" rispetto al Settore speciale di pertinenza, ovvero se l'attività possa ritenersi strumentale al Servizio Idrico Integrato.

In relazione a ciò, AdF non è tenuta all'esperimento di procedure ad evidenza pubblica per le attività non strettamente funzionali al SII, costituente il proprio "core business", ovvero per le attività estranee ai detti Settori Speciali.

"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"

II. AdF: la mission e la cultura della qualità

La gestione di servizi essenziali finalizzata al benessere della comunità locale e alla crescita del territorio, enunciata anche nella propria mission aziendale *Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio*, sollecita costantemente AdF ad operare con naturalezza e grande impegno nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile.

Tutto ciò è possibile andando a promuovere la cultura della qualità, che AdF coniuga attraverso un dialogo continuo con tutti gli stakeholder interessati, convergente verso il pieno rispetto dell'ambiente, della valorizzazione delle persone, dell'attenzione scrupolosa alla sicurezza nei luoghi di lavoro, della gestione efficiente delle risorse, valutando costantemente i rischi e gli impatti volti al mantenimento e allo sviluppo dei sistemi di gestione conformi alle norme [UNI EN ISO 9001:2015](#), [UNI ISO 45001:2018](#) e [UNI EN ISO 37001:2016](#) con lo sguardo sempre fisso alla possibilità di implementare la crescita della sostenibilità d'impresa, nel tempo, con ulteriori strumenti.

Specificatamente si vuole richiamare l'acquisita **Certificazione ISO 37001:2016 in materia di anticorruzione e trasparenza**. A seguito dell'Audit conclusosi nei giorni 7, 8 e 9 giugno 2023, la Commissione tecnica di Certiquality ha deliberato in data 18.07.2023 per AdF la certificazione UNI ISO 37001:2016 "Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione". Un'attestazione di compliance dei processi e delle attività aziendali che si affianca a quelle già ottenute in passato e poi mantenute nel tempo, e che oltrepassa il puro e semplice rispetto della normativa di riferimento per questi delicati ambiti, andando a certificare il presidio anche preventivo nei confronti di queste tematiche, grazie all'azione costante di tracciatura e digitalizzazione dei processi, nonché attraverso la comunicazione e l'informazione alle risorse interessate per agire il ruolo con sempre maggiore consapevolezza. Si rinvia al link <https://www.fiora.it/uni-iso-37001.html#AF> ai fini della acquisizione della Politica e delle Linee Guida adottate da AdF. Si allega al presente Protocollo il QUESTIONARIO DUE DILIGENCE: trattasi del questionario che ogni fornitore di AdF dovrà compilare e sottoscrivere ogni volta che si viene ad instaurare un rapporto contrattuale con il Gestore.

Nell'ambito del presente Protocollo di Economia Circolare, AdF e tutti i soggetti coinvolti nelle attività previste dallo stesso si danno reciproco atto della rilevanza dei temi legati alla salute e sicurezza sul lavoro, nonché delle relative attività di prevenzione e promozione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro.

III. Economia Circolare: la visione allargata di AdF

Oggi è ampiamente diffuso il concetto di economia circolare come "un termine generico per definire un'economia pensata per potersi rigenerare da sola, una nuova maniera di immaginare prodotti e processi di produzione virtuosi, poco impattanti, equi e ad alto valore sociale e territoriale".

In questo ambito, AdF ha sviluppato la propria mission, "Lavoriamo per il benessere della Comunità e del Territorio", facendo proprio il concetto di Economia Circolare verso una visione più ampia dello stesso.

"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"

Nel modello circolare già adottato da AdF, a partire dalla progettazione, produzione, consumo, fino ad arrivare alla destinazione e fine vita del bene, AdF si impegna a limitare l'apporto di materia ed energia in ingresso minimizzando scarti e rifiuti che si cerca di valorizzare con la loro reimmissione nel ciclo produttivo.

Il ciclo dell'acqua rappresenta un tipico esempio di economia circolare, la risorsa idrica ha già di per sé un percorso circolare ma è evidente che questo non basta più: AdF si impegna a trattenerne l'acqua quando arriva, riuscire a distribuirla equamente a tutti ed infine restituirla pulita alla natura, che poi ce la ridarà chiudendo appunto il ciclo.

Oggi AdF intende ampliare il concetto di economia circolare, teso a valorizzare il Territorio che ci ospita, ovvero i 55 Comuni delle Province di Grosseto e Siena che costituiscono l'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Ombrone, permettendo attraverso la creazione di un "Albo *ad hoc*", di far partecipare agli appalti c.d. "no core business" solo le imprese locali, riconsegnando così al territorio parte delle risorse economiche da esso stesso provenienti.

Le sopraelencate PREMESSE informano e sono parte integrante e sostanziale del seguente PROTOCOLLO DI ECONOMIA CIRCOLARE DI AdF.

PROTOCOLLO DI ECONOMIA CIRCOLARE DI AdF

CAPITOLO 1

Regole comuni a tutti gli affidamenti di AdF (Pubblicistici e c.d. "no Core Business")

Art. 1 - Clausola Sociale – assorbimento di personale della precedente ditta appaltatrice

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e fermo restando quanto disciplinato dall'art. 2082 e ss del C.C. (definizione di Imprenditore) in ordine alla necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Impresa aggiudicataria dell'appalto è tenuta ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice dei Contratti Pubblici.

Tale principio di tutela della stabilità occupazionale è altresì regolamentato dagli artt. 5 e 6 della legge della Regione Toscana n. 18 del 16/04/2019 (Disposizioni per la qualità del lavoro e per la valorizzazione della buona impresa negli appalti di lavori, forniture e servizi. Disposizioni organizzative in materia di procedure di affidamento di lavori. Modifiche alla l.r. 38/2007).

"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"

Laddove non dovessero rispettarsi tali condizioni, la stazione appaltante si riserva, in ogni momento, la possibilità di risolvere il contratto nei termini e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia.

Art. 2 - Applicazione del “giusto contratto”

In applicazione della normativa vigente, sussistendo l’obbligo di riconoscere ai lavoratori una retribuzione non inferiore ai minimi tabellari del Ccnl di settore, nonché in virtù della norma costituzionale che riconosce ad ogni lavoratore il diritto ad una retribuzione “proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un’esistenza libera e dignitosa” (art. 36 Cost.), AdF si impegna a garantire l’applicazione del giusto contratto.

CAPITOLO 2

Istituzione del Sistema di Qualificazione Territoriale per gli appalti c.d. “no core business”

AdF S.p.a., introducendo una nuova prospettiva di “Economia Circolare” volta alla valorizzazione del Territorio servito ed alla ri-destinazione delle risorse economiche da esso stesso provenienti, ha istituito pertanto un sistema di Qualificazione appositamente dedicato agli appalti c.d. “no core business”, che consentirà alle sole imprese locali di divenire potenziali fornitori di AdF.

Art. 1 - MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELL’ELENCO FORNITORI

Sarà istituito un Elenco Fornitori per ciascun Gruppo Merce e/o classe di importo/interpello. AdF si riserva di istituire Elenchi Fornitori che abbiano ad oggetto più gruppi merce, anch’essi eventualmente suddivisi in classi di importo; ciascun Elenco sarà composto dagli o.e. candidati che avranno superato il procedimento di qualificazione.

L’ordine di iscrizione a ciascun Elenco sarà determinato in base alla data di accoglimento della richiesta di qualificazione.

Art. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente sistema di qualificazione sarà applicato agli appalti esperiti per le categorie di acquisto sottoelencate:

1. FIOR_BEN102 - FORNITURA ARREDAMENTO UFFICIO LABORATORI MAGAZZINI SEDI
2. FIOR_BEN103 - FORNITURA PC - PERIFERICHE E ACCESSORI
3. FIOR_BEN104 - FORNITURA DI PRODOTTI SOFTWARE
4. FIOR_BEN105 - FORNITURA MATERIALI DI CANCELLERIA
5. FIOR_BEN106 - FORNITURE CASINE D'ACQUA
6. FIOR_LAV24 - LAVORI DI MANUTENZIONE SEDI
7. FIOR_SERV100 - SERVIZI DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
8. FIOR_SERV101 - SERVIZI DI PULIZIA SEDI

“Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio”

9. FIOR_SERV102 - SERVIZI DI LAVAGGIO
10. FIOR_SERV103 - SERVIZI DI VIGILANZA - SORVEGLIANZA E RECEPTION
11. FIOR_SERV104 - SERVIZI DI TRASLOCHI
12. FIOR_SERV105 - SERVIZI DI FACCHINAGGIO
13. FIOR_SERV106 - SERVIZI DI FORMAZIONE
14. FIOR_SERV107 - SERVIZI DI RICERCA
15. FIOR_SERV108 - SERVIZI ASSICURATIVI
16. FIOR_SERV109 - SERVIZI CATERING
17. FIOR_SERV110 - SERVIZI DI CONSULENZA NOTARILE
18. FIOR_SERV111 - SERVIZI DI INGEGNERIA
19. FIOR_SERV112 - SERVIZI DI ARCHITETTURA
20. FIOR_SERV113 - SERVIZI DI MANUTENZIONE CASINE DELL' ACQUA
21. FIOR_SERV114 - SERVIZI DI RECUPERO CREDITI
22. FIOR_SERV115 - SERVIZIO NOLEGGIO E MANUTENZIONE HARDWARE
23. FIOR_SERV97 - SERVIZI DI MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, TERMICI, CONDIZIONAMENTO PER LE SEDI
24. FIOR_SERV98 - SERVIZI DI MANUTENZIONE/SOSTITUZIONE/RIPARAZIONE PNEUMATICI E SERVIZI OFFICINE MECCANICHE
25. FIOR_SERV99 - SERVIZI CARROZZERIA AUTOMEZZI
26. FIOR_SERV116 - COMUNICAZIONE, MEDIA E CAMPAGNE PUBBLICITARIE - Acquedotto del Fiora - Economia circolare

Si precisa che tale elenco viene riportato a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, riservandosi, questo Ente Aggiudicatore la facoltà di aggiungere o togliere, categorie di acquisto laddove intervenga la necessità.

ART. 3 - MODALITÀ DI RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO FORNITORI

Ciascun o.e., in possesso dei requisiti richiesti, dovrà presentare ad AdF apposita Richiesta di Iscrizione utilizzando il Portale Partner accessibile dal sito internet aziendale: www.fiora.it / **Area Fornitori**.

Condizione indispensabile per presentare tale richiesta è quella di essere in possesso di credenziali; se non già in possesso, quest'ultime potranno essere ottenute dall'interessato tramite auto-registrazione al link reperibile al nostro sito.

Art. 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER QUALIFICA

I soggetti (persone fisiche/persone giuridiche) che intendano iscriversi al presente Elenco Fornitori devono dimostrare al momento della qualifica:

- I. Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e ss del D.Lgs 36/2023
- II. Criterio della territorialità: Sede legale e/o operativa dell'Impresa ubicata in uno dei 55 Comuni che compongono la "Conferenza Territoriale Ottimale 6 Ombrone" come risultante da Visura Camerale;

"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"

- III. Possesso dei Requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria;
- IV. Possesso di Requisiti relativi alla capacità tecnico-organizzativa;

I. Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e ss. dlgs 36/2023e ss.mm.ii.

Il soggetto che richiede di essere qualificato dovrà dimostrare:

1.1.1) che non sono state emesse condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui al comma 1 del suindicato articolo.

1.1.2) l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

1.1.3) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (il motivo di esclusione non è applicabile se l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della data di richiesta di qualificazione).

1.1.4) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi ambientali e sociali;

1.1.5) di non trovarsi in nessuna delle seguenti situazioni: fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e/o di non aver in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

1.1.6) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità.

1.1.7) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse (Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.)

1.1.8) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"

1.1.9) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

1.1.10) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (il motivo di esclusione ha efficacia per la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e comunque se la violazione non è stata rimossa);

1.1.11) di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di aver autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

1.1.12) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);

II. Criterio della territorialità

AdF individua quale condizione per l'iscrizione al presente elenco l'aver, da parte dell'o.e., la propria Sede Legale e/o operativa, risultante dalla visura camerale, nei comuni della provincia di Grosseto e della provincia di Siena facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Ombrone di seguito elencati:

ABBADIA SAN SALVATORE	MONTERIGGIONI
ARCIDOSSO	MONTERONI D'ARBIA
ASCIANO	MONTEROTONDO MARITTIMO
BUONCONVENTO	MONTICIANO
CAMPAGNATICO	MONTIERI
CAPALBIO	MURLO
CASOLE D'ELSA	ORBETELLO
CASTEL DEL PIANO	PIANCASTAGNAIO
CASTELL'AZZARA	PIENZA
CASTELLINA IN CHIANTI	PITIGLIANO
CASTELNUOVO BERARDENGA	RADDA IN CHIANTI
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	RADICOFANI
CASTIGLIONE D'ORCIA	RAPOLANO TERME
CETONA	ROCCALBEGNA
CHIUSDINO	ROCCASTRADA
CINIGIANO	SAN CASCIANO DEI BAGNI
CIVITELLA PAGANICO	SAN QUIRICO D'ORCIA
COLLE VAL D' ELSA	SANTA FIORA
FOLLONICA	SARTEANO
GAVORRANO	SCANSANO

"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"

GROSSETO	SCARLINO
GAIOLE IN CHIANTI	SEGGIANO
ISOLA DEL GIGLIO	SEMPRONIANO
MAGLIANO IN TOSCANA	SIENA
MANCIANO	SORANO
MASSA MARITTIMA	SOVICILLE
MONTALCINO	TREQUANDA
MONTE ARGENTARIO	

III. Possesso di requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria

In ordine al presente requisito, si rimanda interamente a quanto già disciplinato dal “Regolamento unico Sistema di Qualificazione UE” disponibile sul sito istituzionale di AdF www.fiora.it.

IV. Possesso di requisiti relativi alla capacità tecnico-organizzativa

In ordine al presente requisito, si rimanda interamente a quanto già disciplinato dal “Regolamento unico Sistema di Qualificazione UE” disponibile sul sito istituzionale di AdF www.fiora.it

Art. 5 - REQUISITI PER MANTENIMENTO IN ALBO

Per il mantenimento in albo l’o.e. è tenuto ad autocertificare, al momento del rinnovo della qualifica nell’albo dell’economia circolare di AdF, almeno uno tra i seguenti requisiti:

- a. Riduzione dell’1% dei consumi energetici presso le proprie sedi rispetto al 2023 (calcolo normalizzato sul fatturato)*
Oppure
- b. aumento della componente di energia rinnovabile di almeno l’1% rispetto al 2023*
oppure
- c. aumento del 5% dei rifiuti indirizzati a processi di recupero (procedure “R”)*
oppure
- d. *aver ottenuto o aver avviato le attività per ottenere la certificazione 45001*
oppure
- e. Assunzione di personale appartenente alle “categorie cd protette” – oltre previsioni normative

*Qualora nei nostri bandi di gara o negli affidamenti diretti non sia richiesto il criterio minimo ambientale specifico per il settore (ad es. pulizie, arredi, carta, materiale informatico, ecc. – vedi [CAM vigenti | Green Public Procurement - Criteri Ambientali Minimi \(mite.gov.it\)](http://CAM_vigenti_|_Green_Public_Procurement_-_Criteri_Ambientali_Minimi_(mite.gov.it))) uno dei criteri di carattere ambientale potrebbe essere sostituito, su valutazione della S.A., dalla richiesta di applicazione di almeno una specifica tecnica di cui al proprio CAM.

Art.6 - MODALITÀ OPERATIVE

“Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio”

Per gli appalti c.d. “estranei” non sarà necessaria l’acquisizione del CIG (Codice Identificativo Gara) ed alle norme sulla tracciabilità di cui alla Legge 136/2010, ai sensi del punto 3.8 della determinazione dell’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 4 del 7 luglio 2011.

Art.7 - ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER L’INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

Il procedimento di scelta del contraente dovrà avvenire preferibilmente attraverso una procedura competitiva, da attivarsi tra gli O.E. iscritti e qualificati all’albo fornitori o attraverso l’individuazione di soggetti qualificati presenti sul mercato. Sarà possibile rivolgersi direttamente ad un fornitore quando questo presenti particolari e comprovate capacità tecniche sia quantitative che qualitative in grado di garantire ad AdF il miglior risultato atteso. Il procedimento sarà avviato, dall’Unità proponente, attraverso la predisposizione di una determina, da sottoporre all’approvazione dell’AD, che contenga in maniera adeguatamente motivata l’oggetto e l’importo del contratto ed il criterio di scelta del contraente e dell’offerta, tra quelli sopra elencati. Nel caso di importi di affidamento inferiori ad € 5.000,00 la determina sarà sostituita da una relazione contenente tutti gli elementi caratterizzanti l’affidamento (oggetto, importo, modalità di scelta del contraente e congruità). Approvata la determina da parte dell’AD l’Unità proponente provvederà alla predisposizione, sul gestionale SAP, dello shopping cart, allegando tutta la necessaria documentazione a seconda del criterio di scelta del contraente.

Art.8 – AMBITO DI RINVIO

Relativamente agli articoli sottoelencati a titolo indicativo e non esaustivo, per tutto non diversamente disciplinato dal presente Protocollo, si rinvia interamente a quanto già disciplinato dal “Regolamento unico Sistema di Qualificazione UE” disponibile sul sito istituzionale di AdF www.fiora.it.

- ESAME DELLA RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL’ELENCO FORNITORI
- ESITO DEL PROCEDIMENTO DI QUALIFICAZIONE
- GESTIONE DELL’ELENCO FORNITORI
- RESPONSABILITÀ DEL CANDIDATO
- FORO COMPETENTE

Art.9 – Pubblicazione

L’avviso per l’istituzione del presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale www.fiora.it.

Art. 10 - Patto di riservatezza

Le Parti dei contratti che si vengono a stipulare con AdF si impegnano a mantenere la più completa riservatezza, confidenzialità e segretezza su qualsiasi notizia, informazione di cui le stesse sono venute in possesso o a conoscenza, o comunque abbiano raccolto o trattato, nel corso della negoziazione che, per normativa, natura o altra circostanza, siano da reputare coperti da riservatezza.

Ciascuna Parte potrà rivelare e comunicare le informazioni laddove tale adempimento sia prescritto ai sensi di un ordine dell’Autorità giudiziaria o da qualsiasi altro atto di un’Autorità pubblica avente forza di legge. La Parte che ha ricevuto tale richiesta di “rilevazione per obbligo di legge” deve dare comunicazione scritta

“Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio”

e tempestiva al proprietario delle informazioni al fine di concedere a quest'ultimo una ragionevole opportunità di ottenere una misura cautelare. Le Parti rispondono, con diretta assunzione di responsabilità, dei comportamenti in violazione di quanto previsto dall'articolo assunti dal personale in servizio presso la propria struttura o da eventuali terzi incaricati.

ART. 11 – Compliance e Anticorruzione

AdF Spa assicura che lo svolgimento di tutte le attività sue proprie avviene nella stretta osservanza delle leggi e regolamentazioni applicabili, delle migliori prassi internazionali e dei più alti standard etici, garantendo tra l'altro il rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 231/2001 e s.m.i. in materia di responsabilità amministrativa degli enti. In particolare, dichiara e garantisce di aver posto in essere i necessari adempimenti e cautele finalizzati alla prevenzione degli illeciti penali inclusi nell'ambito di applicazione del richiamato Decreto Legislativo 231/2001 e s.m.i., avendo dotato le proprie strutture aziendali di procedure interne e sistemi di organizzazione, gestione e controllo adeguati e conformi alle previsioni di legge in tema di responsabilità amministrativa degli enti.

Le Parti ritengono essenziale agire con integrità e trasparenza, adottando una politica di tolleranza zero nei confronti di ogni pratica corruttiva ed a questo scopo operano in conformità alla Politica anticorruzione di AdF (link <https://www.fiora.it/uni-iso-37001.html#AF>)

L'impegno al rispetto della politica anticorruzione da parte di AdF si estende a tutto il proprio personale (amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori) nonché a quello dei subappaltatori e dei subcontraenti.

AdF a questo scopo adotta misure ragionevoli per assicurare il rispetto dei contenuti della Politica e per prevenire comportamenti corruttivi da parte del personale proprio e dei suoi subappaltatori e subcontraenti, anche ispirandosi alla norma internazionale ISO 37001:2016.

Nessuno dei dipendenti di AdF, e qualsiasi terza parte che agisca per loro o in loro nome, può avere alcun interesse o impegno che entri in conflitto con, o impedisca loro di, adempiere ai propri obblighi.

Il presente Accordo deve essere eseguito nel rigoroso rispetto delle norme etiche e della legislazione applicabili.

I dipendenti di AdF, e qualsiasi soggetto terzo che agisca in suo, non effettueranno pagamenti di alcun genere, in nessun caso, né direttamente né indirettamente, allo scopo di ottenere un indebito vantaggio o influenzare indebitamente qualsiasi processo decisionale. Ciò include pagamenti, o promesse di pagamento, in natura e/o in contanti, e qualsiasi altra offerta di beni o servizi.

Qualsiasi comportamento corrotto o illegale costituisce una violazione del presente Accordo e giustifica la sua risoluzione e/o il ricorso a misure supplementari in conformità con la legislazione applicabile.

Art. 12 – Trattamento dei dati

Le Parti dei contratti che si vengono a stipulare con AdF si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali conosciuti direttamente e/o incidentalmente nell'iter di qualificazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Per "normativa vigente" si intende il Regolamento (UE) 2016/679 General Data Protection Regulation, la normativa italiana di adeguamento nonché i provvedimenti adottati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. I dati personali forniti dal Fornitore saranno oggetto di trattamento da parte di AdF in conformità a quanto riportato nell'informativa resa disponibile all'indirizzo <https://www.fiora.it/informativa-sul-trattamento-dei->

“Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio”

[dati.html#AF.](#)

Informativa - Articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 - *Privacy notice* (o informativa essenziale):

Chi è il titolare del trattamento?	Acquedotto del Fiora S.p.A.	Indirizzo: (58100) Grosseto (GR), Via Mameli, 10, Tel.: 0564 422.611
Chi è il responsabile della protezione dei dati?	DPO (Responsabile Protezione Dati)	Email: dpo@fiora.it
Chi sono i destinatari?	responsabili esterni del trattamento ed eventuali ulteriori titolari e/o contitolari	Le società del gruppo cui il Titolare per fini amministrativi; società di revisione e certificazione del bilancio; società di rilevazione e certificazione della qualità; rete di agenti di cui il Titolare si avvale; istituti bancari per la gestione di incassi e pagamenti; società e studi legali per la tutela dei diritti contrattuali e/o che si occupano di recupero del credito; società di elaborazione dati e di servizi informatici (es. web hosting, data entry, gestione e manutenzione infrastrutture e servizi informatici, etc.). La comunicazione può avvenire anche nei confronti dell'amministrazione finanziaria, degli enti pubblici di vigilanza e controllo nei confronti dei quali il Titolare deve adempiere a specifici obblighi.
Cosa sarà fatto dei tuoi dati personali?		
I dati personali saranno trattati:	Il trattamento avviene in base a:	I dati personali che ti riguardano sono:
per l'esecuzione e la gestione del rapporto instaurato	α) attività preordinate alla conclusione del contratto	<input type="radio"/> nome, cognome * <input type="radio"/> codice fiscale o partita iva * <input type="radio"/> luogo e data di nascita * <input type="radio"/> indirizzo fisico e telematico (email) * <input type="radio"/> numero di telefono fisso e/o mobile * <input type="radio"/> numero conto corrente <input type="radio"/> relativi all'attività commerciale e/o professionale* <input type="radio"/> numero dei componenti il nucleo familiare *
per l'attività di assistenza alla Clientela	β) contratto/rapporto instaurato	
per fini statistici e di monitoraggio dei prodotti e dei servizi offerti	γ) adempimento di attività conseguenti al rapporto instaurato e regolamentate per il	

"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"

	settore di mercato del titolare del trattamento	<ul style="list-style-type: none"> ○ ISEE ○ dati relativi al patrimonio immobiliare catasto e contratti di acquisto e locazione degli immobili oggetto della fornitura, ○ dati relativa ad attività commerciale e/o professionale, ○ certificazioni di eredità, ○ atti di separazioni e divorzi.
per la registrazione sul sito web societario	<p>δ) contratto/rapporto instaurato</p> <p>ε) adempimento di attività conseguenti al rapporto instaurato e regolamentate per il settore di mercato del titolare del trattamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ nome, cognome * ○ codice fiscale o partita iva* ○ luogo e data di nascita * ○ indirizzo telematico (email) * ○ accessi logici*
per la gestione del contenzioso	φ) gestione di inadempimenti contrattuali; diffide; transazioni; recupero crediti; arbitrati; controversie giudiziarie, etc.	<ul style="list-style-type: none"> ○ dati relativi alle condanne penali e ai reati.
per l'archiviazione e la conservazione	<p>γ) contratto/rapporto, per tutta la sua durata</p> <p>η) adempimento di obblighi conseguenti al rapporto instaurato, quali (tenuta della contabilità ed esercizio dei diritti dipendenti dal contratto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ nome, cognome* ○ codice fiscale o partita iva* ○ numero di conto corrente
er la comunicazione a destinatari e/o terzi in dipendenza del rapporto contrattuale e degli obblighi che ne derivano	ι) legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi e destinatari	<ul style="list-style-type: none"> ○ nome, cognome * ○ codice fiscale o partita iva* ○ relativi all'attività commerciale e/o professionale*
per l'adempimento	φ) legittimo interesse	<ul style="list-style-type: none"> ○ accessi logici*

"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"

degli obblighi di sicurezza informatica	del titolare del trattamento o di terzi e destinatari	
per attività di <i>customer satisfaction</i>	K) adempimento di attività conseguenti al rapporto instaurato e regolamentate per il settore di mercato del titolare del trattamento	<input type="radio"/> nome, cognome <input type="radio"/> email <input type="radio"/> numero di telefono

Quali dati personali che verranno trattati non sono stati ricevuti da te?

- nome, cognome, codice fiscale o partita iva, luogo e data di nascita, indirizzo fisico e telematico, numero di telefono fisso e/o mobile, numero di conto corrente,

Quali sono le fonti presso cui è avvenuta la raccolta dei dati personali che ti riguardano?

- altri titolari del trattamento, es. le società del gruppo di appartenenza;
- elenchi e registri tenuti da pubbliche autorità o sotto la loro autorità o enti similari in base a specifica normativa nazionale e/o internazionale;
- enti privati e pubblici operanti nel settore nell'ambito del territorio nazionale e internazionale con cui il titolare del trattamento ha stabilito rapporti informativi.

Quelli tra i tuoi dati, raccolti o comunque trattati da Acquedotto del Fiora S.p.A. indicati con l'asterisco (*) si intendono necessari e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità per il Titolare di dar seguito alle attività relative al trattamento principale.

I tuoi dati personali non sono trasferiti in Paesi extra UE o comunque non appartenenti allo Spazio Economico Europeo.

Il Titolare informa che puoi esercitare in qualsiasi momento il diritto di reclamo all'Autorità competente e gli altri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo (UE) 2016/679. Per maggiori informazioni consulta l'informativa completa al seguente indirizzo www.fiora.it/privacy/informativeprivacy.html

"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"